



# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 496 del 21/12/2023

Oggetto : APPROVAZIONE DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NEL COMUNE DI RIMINI.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventuno del mese di Dicembre, alle ore 15:14, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Assente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

**Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 3**

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



*Il Sindaco Sadegholvaad partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022.*

**OGGETTO:** Approvazione del nuovo Modello Organizzativo sulla protezione dei dati personali nel Comune di Rimini.

**VISTE** Le linee di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 18 novembre 2021 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 3 agosto 2023;

**VISTI:**

- Le strategie europee 2030 del 9 marzo 2021 (2030 Digital Compass) definite nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM(2021) 118 final, dove prevede la 'Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale', che contiene la visione, i targets e le strade per una trasformazione digitale europea di successo entro il 2030, commisurata ad una transizione verso la neutralità climatica e ad un'economia circolare e resiliente;
- I conseguenti Regolamenti europei;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che costituisce il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679;
- la Direttiva europea n. 680/2016 ed il D.Lgs. 51/2018 di recepimento della stessa, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n. 82/2005 che contiene il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);
- L'Agenda digitale 2020-2025 della Regione Emilia Romagna, che delinea le strategie e le sfide del progetto 'Data Valley Bene Comune';
- Il Patto per il Lavoro e il Clima della Regione Emilia Romagna, che individua come necessità improrogabile la digitalizzazione, riconoscendo come condizione necessaria una digitalizzazione capillare e pervasiva dell'economia e della società a partire da tre componenti imprescindibili: l'infrastrutturazione, il diritto di accesso e le competenze delle persone;
- il Modello organizzativo adottato dalla Giunta comunale di Rimini con deliberazione n. 357 del 27 novembre 2018;
- il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con deliberazione di C.C. n. 168 del 15.12.2005;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini, in ultimo approvato nel PIAO 2023-2025 quale Allegato 1 alla Sotto-Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza 2023-2025;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi adottato, in ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 306 del 23.08.2022;
- Il Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 10.04.2003;

- Il Regolamento sui procedimenti amministrativi, sul diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti amministrativi approvato, in ultimo, con deliberazione di C.C. n.122 del 30.06.1994;
- Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16.01.2018;
- La procedura di gestione data breach ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 adottata con deliberazione di G.C. n. 206/2020 del 4.08.2020;
- L'accordo quadro di fruibilità dei dati del Comune di Rimini da parte di soggetti terzi approvato con deliberazione di G.C. n. 205/2020 del 4.08.2020;

**VISTI, ALTRESI':**

- gli orientamenti del Garante italiano e di quello europeo per la protezione dei dati personali;
- le misure di sicurezza definite dall'Agenzia europea per la cyber sicurezza (ENISA) sulla base della certificazione ISO/IEC 27001: 2013;

**VISTA** l'Agenda 2030 ONU, che definisce 17 goals di sostenibilità tra cui i goal 9-10-11, che riguardano imprese, innovazione, infrastrutture, città e comunità sostenibili e disuguaglianze;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede di destinare buona parte degli investimenti alla trasformazione digitale del Paese, secondo i due assi definiti nella Strategia Italia Digitale 2026: le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga nonché la trasformazione della Pubblica Amministrazione in chiave digitale, che comportano la revisione dei processi con una particolare attenzione ai dati, soprattutto personali, coinvolti nei processi di digitalizzazione;

**TENUTO CONTO:**

- delle conseguenze della pandemia da COVID-19, che ha cambiato radicalmente il ruolo e la percezione della digitalizzazione nelle nostre società ed economie, accelerandone il ritmo. Le tecnologie digitali costituiscono una presenza imprescindibile nel mondo del lavoro, dell'apprendimento, dell'intrattenimento;
- del contesto sociale, che vede in costante aumento la quantità di dati generati dai singoli cittadini, e impone una riflessione sulla metodologia di raccolta e di utilizzo di tali dati;
- della volontà del Comune di Rimini di porre al primo posto gli interessi delle persone, conformemente ai valori, ai diritti fondamentali e alle norme europei, nella consapevolezza che i cittadini daranno fiducia alle innovazioni basate sui dati e le faranno proprie solo se saranno convinti che la condivisione dei dati personali, a livello nazionale ed europeo, sarà soggetta alla piena conformità alle norme dell'Unione in materia di protezione dei dati;
- del volume crescente di dati industriali non personali e di dati pubblici, unito allo sviluppo tecnologico sulle modalità di conservazione ed elaborazione degli stessi, che costituirà una potenziale fonte di crescita e di innovazione e che troverà sviluppo negli ultimi interventi legislativi europei;

**ATTESO CHE:**

- la Giunta intende perseguire una strategia di *governance* dei dati dell'Ente che tenga conto dell'evoluzione legislativa europea e che colga le opportunità derivanti dagli interventi strategici della Regione Emilia Romagna in materia;
- l'obiettivo dell'Amministrazione riminese è quello di incentivare un incrementale impiego dei dati nei processi decisionali delle politiche pubbliche e di favorire la trasparenza e lo scambio dei dati per stimolare lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, per una maggiore produttività e

mercati competitivi, per miglioramenti in materia di salute e benessere, ambiente, amministrazione trasparente e servizi pubblici;

- come già il percorso europeo sulla *governance* dei dati ha preso avvio attraverso l'adozione dei principi per la tutela dei dati personali, così il Comune di Rimini intende implementare il proprio sistema attraverso l'adozione di un nuovo Modello organizzativo sulla protezione dei dati personali, che sostituisce tutte le previsioni regolamentari precedenti;
- viene riconosciuta la necessità che i processi di lavoro all'interno dell'Ente tendano sempre di più alla trasversalità e alla flessibilità e, in particolare per la gestione dei trattamenti di dati personali, all'interoperabilità tra uffici e con altre Pubbliche Amministrazioni;

**RICONOSCIUTO** il valore della protezione dei dati, anche personali, dei cittadini e tutti i city users, atteso che tale protezione fa parte dei diritti fondamentali dell'individuo, così come stabilito dall'art. 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e dall'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»);

**DATO ATTO** che tale intervento si inserisce nel più ampio cammino di transizione digitale dell'Ente;

**PRESO ATTO** che:

- il documento allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stato elaborato a seguito del percorso di riorganizzazione della conformità dell'Ente intrapreso nell'anno 2019, attraverso l'individuazione di un riferimento all'interno dell'organizzazione (il Coordinamento del Gruppo Privacy) e attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro stabile, in continuo accrescimento e miglioramento, denominato 'Gruppo Privacy';
- il Coordinamento del Gruppo Privacy si è riunito con il Gruppo Privacy a partire dall'autunno 2019, compiendo diverse attività:
  - mettere a tema le maggiori criticità presenti nell'Ente in merito alla protezione dei dati personali;
  - condurre specifiche interviste presso i singoli Servizi, con maggiore attenzione a quelli esposti a potenziali rischi per la protezione dei dati personali;
  - analizzare specifiche casistiche e orientare le azioni di conformità;
  - mettere a disposizione documenti di lavoro condivisi;
  - sensibilizzare tutto l'Ente, attraverso più momenti formativi durante l'anno e attraverso la divulgazione di moduli di autovalutazione;

**ATTESO** che il Coordinamento del Gruppo Privacy ha analizzato il Modello vigente in relazione al mutato contesto organizzativo e ha adottato la seguente metodologia di lavoro per giungere al testo allegato alla presente deliberazione:

- Nel novembre 2020 è stata divulgata a Dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa una prima ipotesi di nuovo Modello Organizzativo, e da Gennaio a Maggio 2021 si sono svolti 7 tavoli tematici rivolti a Dirigenti, titolari di P.O. e membri del Gruppo Privacy, attraverso i quali sono stati affrontati i temi contenuti nel Modello, sia attraverso un'attività di formazione da parte del nuovo DPO, sia attraverso l'analisi di casistiche e l'emersione di criticità specifiche degli uffici in relazione a quanto previsto nel nuovo Modello;
- Nel marzo 2021 è stato somministrato un AUDIT da parte del DPO, che si è protratto fino all'estate, e ha contribuito al rafforzamento della consapevolezza dei servizi e ad un'ulteriore revisione del Modello organizzativo, che ha condotto al testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante;

- Tra giugno e agosto 2021 il Coordinamento del Gruppo Privacy ha provveduto alla revisione del documento, poi sottoposto alla valutazione del DPO dell'Ente, che ha ulteriormente precisato alcune parti del Modello;
- Nell'anno 2022 si sono avvicinati i vertici dell'Ente in materia e il documento è stato oggetto di una revisione globale, anche grafica;
- Durante il presente anno 2023 si è stabilito il definitivo rilascio di una versione sperimentale, da confermare o modificare a 12 mesi dalla sua adozione;

**DATO CONTO** che:

- il documento allegato, e parte integrante al presente atto, rappresenta il modello organizzativo del Comune di Rimini per la protezione dei dati personali, a cui tutti i dipendenti e collaboratori dello stesso, incaricati del trattamento di dati personali, fanno riferimento nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di tutti i servizi ad esse connessi;
- le misure di sicurezza ivi previste vengono adottate nella formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso, conservazione e distruzione dei documenti cartacei e informatici contenenti dati personali, nonché nelle comunicazioni orali e scritte e nella gestione diretta o indiretta dei servizi, sia all'interno dell'Ente che nei rapporti con terzi;
- il documento sostituisce e integra i precedenti provvedimenti assunti in materia dall'Ente, si inserisce nel sistema organizzativo dello stesso e ne rappresenta la specificazione rispetto ai provvedimenti generali assunti in merito ai comportamenti richiesti al personale;

**RILEVATO** che si è scelto di strutturare il documento secondo gli otto macro ambiti considerati di maggiore rilievo per la protezione di dati personali, ovvero:

1. DISCIPLINA
2. RUOLI
3. LUOGHI, STRUMENTI E RAPPORTI
4. ATTI
5. SICUREZZA
6. DIRITTI
7. SANZIONI, REATI E DANNI
8. MONITORAGGIO;

**RITENUTO:**

- di adottare un modello organizzativo che garantisca flessibilità di intervento a seguito delle attività di monitoraggio;
- adottate separatamente, pur costituendo parte del Modello organizzativo, e secondo specifiche analisi di contesto e di opportunità, le seguenti procedure:
  - Gestione del Registro dei trattamenti, in relazione all'eventuale strumento informatico adottato;
  - Gestione esercizio diritti degli interessati;
  - Gestione incidenti informatici e data breach, già approvata con deliberazione n. 214/2020 e in fase di aggiornamento;
- che tali procedure dovranno armonizzarsi con gli strumenti regolamentari già presenti all'interno dell'Ente, e costituire eventuale specificazione di esse;

**EVIDENZIATO** che rispetto alla procedura sulla gestione dei data breach, adottata con deliberazione 214 del 4 agosto 2020, si ritiene di dover modificare la definizione di Itbreach, ovvero del gruppo dedicato alla gestione degli incidenti informatici, in relazione all'esperienza maturata in questi anni,

che ha evidenziato l'importanza della trasversalità di competenze presenti al momento dell'analisi e della gestione degli incidenti;

**PRESO ATTO** che non si considerano allegati al modello organizzativo sulla protezione dei dati personali, ma costituiscono parte del sistema di gestione dei dati personali, e conformi alle previsioni dello stesso, i seguenti documenti:

- Regolamento sulla gestione documentale dell'Ente;
- Piano di conservazione e di scarto documentale;
- Policy di sicurezza informatica dell'Ente;
- Policy sulla gestione degli acquisiti informatici;
- Regolamento sull'accesso agli atti;
- Codice di comportamento dell'Ente;

**IN RAGIONE** delle abrogazioni conseguenti al Regolamento UE 2016/679, il 'Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari', approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 15 dicembre 2005, n. 168, e con esso l'allegata lista di tutti i trattamenti effettuati dall'Ente alla data di approvazione di tale Regolamento, confluiscono nel Registro dei trattamenti del Titolare;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto

**VISTA** la dichiarazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

**A VOTI** unanimi espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali allegato al presente atto deliberativo, di cui costituisce parte integrante, autorizzando il Direttore Generale ad apportare tutte le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per la corretta pubblicazione e diffusione del documento;
2. **DI SOSTITUIRE** con il nuovo Modello Organizzativo sulla protezione dei dati personali tutti gli atti precedentemente adottati in materia;
3. **DI CONFERMARE** il gruppo di lavoro denominato 'Gruppo Privacy' quale strumento di confronto, di sensibilizzazione e di studio della materia all'interno dell'Ente;
4. **DI MODIFICARE** la definizione di Itbreach contenuta nella precedente deliberazione di Giunta n. 214 dell'8 agosto 2020;
5. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il Direttore Generale;

6. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio secondo le previsioni di legge e di regolamento.

**SINDACO**

Jamil Sadegholvaad

**SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Diodorina Valerino